



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo Statale Catanzaro "V. Vivaldi"

Viale Crotone, 57 - 88100 Catanzaro - Tel. 0961 31056

email: czic86700c@istruzione.it - pec: czic86700c@pec.istruzione.it

sito web: www.icvivaldicatanzaro.edu.it

Cod.Mecc. CZIC86700C Distretto n.1 - Codice fiscale 97061430795 - Cod. Univoco: UFOMBW

Ai docenti, al personale ATA,
ai genitori, agli alunni

Albo

Sito web - atti

Sede

ATTO D'INDIRIZZO PTOF 2022-2025

Oggetto: Linee d'indirizzo per la predisposizione del PTOF 2022-2025 ex art.1 comma 14 Legge 107/2015. *Integrazione e aggiornamento a.s 2024-25.*

IL Dirigente Scolastico

Visti gli art. 21, 25 del D.Lvo 165/2001 relativi ai compiti e alla valutazione dei dirigenti scolastici;

- *Visto l'art. 14 del CCNL c. 2,3,4 dell'Area V 2006/2009;*
- *Visto il DPR n. 275/99 così come modificato e integrato dalla Legge 107/2015;*
- *Visto l'art.1 c. 14,15,16,17,29,40,63,78,85 della Legge 107/2015;*
- *Visto l'art.1 comma 93 della legge 107/2015 relativo alla valutazione dei dirigenti scolastici;*
- *Visto il DPR n.80 del 28/03/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";*
- *Visti i decreti legislativi 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65 ,66 del 13/04/2017;*
- *Vista la direttiva MIUR n. 25 del 28/06/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;*

- *Vista la direttiva MIUR n. 36 del 18/08/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;*
- *Viste le linee guida del SNV per l'attuazione della direttiva n.36 del 18/08/2016 sulla valutazione dei dirigenti scolastici;*
- *Visto il decreto dell'USR Calabria prot. N. 12085 del 10/08/2017 che fissa gli obiettivi regionali per la valutazione dei dirigenti scolastici;*
- *Vista la nota MIUR n. 10701 del 22/05/2019 avente ad oggetto "Rendicontazione sociale 2019 e apertura del Rapporto di autovalutazione per il triennio 2019/2022".*
- *Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*
- *Viste le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;*
- *Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;*
- *Visto il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;*
- *Visto il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento; • Visto il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*
- *Vista la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;*
- *Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);*
- *Vista la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

- *Visto l'atto di indirizzo emanato con nota prot. 0007998/U del 18/09/2024;*
- *Considerata la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI*

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito all'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente atto di indirizzo per la stesura del PTOF 2022/2025.

L'atto integra e aggiorna quello del 18.09.2024, prot. n. 0007998/U e potrà essere ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando saranno pubblicati i regolamenti relativi alle modifiche previste dalla Legge n.150 del 2024, nonché normative specifiche.

Obiettivi nazionali definiti dalle Linee Guida del SNV

- competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale;
- valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale;
- contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;
- direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.

Obiettivi regionali definiti dall'USR Calabria

- Ridurre il fenomeno del cheating;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Obiettivi e azioni definiti dagli OOCC della scuola

Finalità educative e formative

La scuola svolge una funzione educativa e formativa fondamentale nella società. La complessità dei fenomeni umani ha fatto registrare, negli ultimi anni, una notevole accelerazione che richiede un particolare impegno nella progettazione e conduzione di percorsi educativi in grado di consentire alle nuove generazioni di affrontare le sfide del ventunesimo secolo.

I cambiamenti che hanno interessato la sfera quotidiana della nostra esistenza, richiedono una notevole capacità di riflettere sulle conoscenze, di assumerle come punto di partenza e, se necessario, essere in grado di superarle e modificarle nel tempo, attraverso un saper essere che richiama capacità critiche, di analisi, di confronto, di dialettica democratica. Non è più sufficiente saper fare bene, ma si rende necessario essere in grado di saper fare bene per tutta la vita, essendo in grado di utilizzare strumenti diversi, risorse in contesti diversi, ricorrendo quindi ad un continuo interrogarsi sulle proprie conoscenze.

Il Primo Ciclo svolge un ruolo centrale nella formazione del cittadino che sarà chiamato a compiere le prime importanti scelte. La decisione di intraprendere un percorso di Studi richiede maturità e consapevolezza delle proprie capacità.

Tutto questo impone necessariamente delle riflessioni su chi dovrà costruire gli scenari educativi per formare l'uomo che sarà proiettato a vivere per tutto questo Secolo. La Scuola, la nostra Scuola, è chiamata a progettare scenari educativi che possano consentire a tutti di avere successo, un successo che deve coniugarsi con l'Umanità, con il rispetto della natura. La scuola è chiamata a costruire insieme alle famiglie le premesse e le condizioni che potranno condurre il bambino e poi l'adolescente alla felicità, attraverso la piena realizzazione della sua Persona

Indagini educative rivelano che il bambino e l'adolescente che ha vissuto una positiva esperienza scolastica nel Primo Ciclo sarà quasi certamente un uomo che saprà collocarsi con successo nel mondo delle professioni e del lavoro.

Appare evidente la grande responsabilità educativa e umana che ricade sulla scuola, sulla scuola del Primo Ciclo. Tale compito non può essere affidato alla buona volontà degli educatori, ma richiede un coerente progetto formativo che possa consentire alle nuove generazione di affrontare le complesse sfide che la società impone. Le conoscenze sono il cardine fondamentale del percorso formativo e l'acquisizione di un sapere orientato alle competenze rappresenta il modo attraverso il quale condurre alla meta, cioè alla realizzazione di ogni singola persona, di ogni bambino.

Priorità – Traguardi - Processi

Ambiti di ricerca nel processo di autovalutazione di Istituto.

Il processo di autovalutazione e di analisi dei risultati conducono ad individuare alcuni ambiti di intervento:

- Dalle conoscenze alle competenze.
- Orientamento e progetto di vita.
- Cittadinanza attiva e legalità.

Dalle conoscenze alle competenze:

Priorità

- *Migliorare il processo formativo e conseguentemente i risultati delle prove INVALSI, in Italiano, Matematica e Inglese.*
- *Migliorare i risultati a distanza degli alunni in continuità con la scuola secondaria di secondo grado.*
- *Favorire l'acquisizione di competenze STEM -Science (scienza), Technology (tecnologia), Engineering (ingegneria) e Mathematics (matematica).*

Traguardo

- *Innalzare i livelli di conoscenza e competenze degli alunni avendo come punto di riferimento le rilevazioni delle prove INVALSI.*
- *Migliorare gli esiti delle prove oggettive, anche, per classi parallele in termini di conoscenze e competenze.*
- *Diminuire la varianza tra le classi.*
- *Prevenire e fronteggiare la dispersione scolastica implicita ed esplicita*

Processo

- *Revisione del curricolo d'Istituto privilegiando e consolidando la didattica per competenze;*
- *Attivare progettazioni didattiche di classe orientate verso i compiti di realtà per favorire un approccio interdisciplinare alla costruzione delle conoscenze.*
- *Attivare percorsi formativi e progettuali centrati sulle STEM.*
- *Attivare progetti inerenti la lettura;*
- *Attivare*
- *Consolidare la somministrazione delle prove oggettive per ottenere dati misurabili che possano informare in modo attendibile la progettazione d'istituto.*
- *Privilegiare la didattica laboratoriale.*

- *Privilegiare attività/ progetti che favoriscano la sperimentazione e la ricerca.*

Orientamento e progetto di vita

Priorità

- *Realizzare il successo formativo della Persona, rilevato anche a distanza, mediante il processo di orientamento integrato finalizzato alla scoperta del sé.*
- *Prevenire la dispersione scolastica implicita.*

Traguardo

- *Diminuire la varianza tra misurazione e valutazione in uscita della scuola Primaria e in ingresso della scuola secondaria di primo grado.*
- *Innalzare i livelli delle prestazioni degli allievi, rilevati in continuità col primo anno della scuola secondaria di secondo grado.*
- *Diminuire il tasso di insuccesso scolastico anche in continuità col primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.*

Processo

- *Integrare nel curricolo d'istituto una sistematica azione di monitoraggio e orientamento, attraverso azioni crescenti e costanti che trovano la massima esplicitazione nel percorso conclusivo del curricolo d'Istituto.*
- *Utilizzare sistemi certificati che permettano agli allievi di comprendere le attitudini personali al fine di fondare consapevolmente la scelta percorso scolastico nella scuola secondaria.*
- *Favorire momenti di informazione/formazione organizzati dalla scuola per preparare gli allievi all'orientamento in uscita e alla continuità verticale.*
- *Coinvolgere le famiglie nell'azione di orientamento, anche con incontri periodici di confronto scuola famiglia, affinché siano a conoscenza del processo che porta l'alunno/figlio ad una scelta consapevole e ben orientata e, nel contempo, comprendano il pericolo di insuccesso formativo dovuto ad una scelta inadeguata.*

Cittadinanza attiva e legalità- Educazione civica

Priorità

- *Sviluppare le competenze chiave europee, in modo particolare focalizzando l'attenzione su:*
- *competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare.*

- *Valorizzare e promuovere la consapevolezza culturale, sociale e ambientale del proprio territorio.*
- **Traguardo**
- *Migliorare e innalzare i livelli di acquisizione delle competenze attraverso le connessioni interdisciplinari.*
- *Sviluppare la consapevolezza verso il proprio territorio inteso come contesto educante e ricco di risorse culturali, storiche, ambientali ed economiche per favorire una progettazione consapevole del proprio percorso di vita.*

Processo

Azioni sulla Persona:

- *Supporto all'alunno nella conoscenza di sé attraverso l'educazione ai sentimenti e alle emozioni, condizione indispensabile per costruire futuri cittadini consapevoli ed autonomi.*

Azioni sul contesto:

- *Censimento delle agenzie formative presenti sul territorio: formali e informali.*
- *Raccolta disponibilità e articolazione di un piano educativo di ambito: condivisione degli obiettivi.*
- *Ridefinizione curricolo d'istituto.*
- *Attivare pratiche educative orientate al territorio e in collaborazione con le altre agenzie formative presenti.*

Per quanto attiene delle attività/ progetti da proporre, stante quanto sopra indicato, si indica al Collegio l'importanza di porre in essere iniziative mirate a promuovere:

- Miglioramento dei risultati Invalsi in italiano, matematica, inglese;
- Certificazione linguistiche;
- Correlati allo strumento musicale (accoglienza alunni della scuola secondaria);
- Giochi studenteschi e attività motorie;
- eTwinning;
- Attività inerenti l'Erasmus + e la mobilità internazionale del personale;
- Ricorso a metodologie didattiche innovative che mirano all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli alunni, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante;

- Percorsi sulla transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi (sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio..., Agenda 2030);
- La promozione della lettura;
- L'Educazione civica;
- L'utilizzo nella didattica della I.A;
- L'internalizzazione della scuola.

Tramite il PTOF si dovrà :

- mirare a rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, mirare a fare propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità internazionale del personale docente e ATA.
- promuovere attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) si dovrà tenere conto del Regolamento sull'I.A, emanato dagli organi collegiali e ove ritenuto necessario andranno inserite delle indicazioni relative alla programmazione delle attività che prevedono l'uso di strumenti di IA, i criteri per la scelta di strumenti di IA, l'eventuale insegnamento dell'IA all'interno dell'educazione civica.

Si promuoveranno iniziative formative che riguardano l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Antonietta Crea
Firma digitale